Il Sole 24 ORE

Data 30-10-2013
Pagina 22
Foglio 1

Istruzione. Contrapposizione tra Pd e Pdl sugli aumenti necessari per il reperimento di 470 milioni

A rischio il decreto scuola

Spunta l'ipotesi dell'imposta al 58% su cartine e filtri per sigarette

Eugenio Bruno
Claudio Tucci
ROMA

Il balletto sulle **coperture**, che va avanti da venerdì scorso, mette a rischio la conversione del **decreto Carrozza**. Il provvedimento in materia d'istruzione, modificato dalla commissione Cultura, è arrivato in aula alla Camera. L'avvio dell'esame doveva partire ieri; invece è slittato a oggi. E la sua scadenza si avvicina, visto che va convertito entro l'11 novembre e deve ancora passare al Senato.

Sul Dl sono piovuti circa 380 emendamenti; in più ministero dell'Economia e commissione Bilancio hanno chiesto altro tempo per esaminare tutte le correzioni apportate al testo in sede referente (che da 28 articoli è salito a 31, ed è stato migliorato sul fronte del rapporto scuola-lavoro). La partita più delicata si gioca sulle coperture, dopo le dimissioni del relatore, il pidiellino Giancarlo Galan (sostituito dall'esponente Pd, Manuela Ghizzoni). Nel mirino, in particolare, l'articolo 25, che, per coprire il decreto (470 milioni, a regime), prevede, attualmente, aumenti delle aliquote di accisa relative alla birra, ai prodotti alcolici intermedi e all'alcol etilico. Una misura subito criticata dal Pdl (sono settori già tassati nel Dl cultura), e Galan aveva proposto una copertura alternativa, assoggettando a Iva alcuni prodotti postali (c.d. posta massiva), senza toccare i cittadini. Misura, però, stoppata dal Mef.

La settimana scorsa è andata avanti con varie riformulazioni dell'emendamento Galan fino a venerdì, quando il presidente della commissione Cultura ha deciso di porre in votazione il suo emendamento, ma nella versione iniziale; e dopo la bocciatura ha deciso di dimettersi. Al suo posto è subentrata la vice presidente della commissione Cultura, Manuela Ghizzoni, e il provvedimento, con l'articolo 25 nella versione originaria, è sbarcato in aula a Montecitorio. Ma il Pdl ha deciso di non mollare. In aula Galan, assieme al capogruppo alla Camera, Renato Brunetta, ha presentato un nuovo emendamento sulle coperture che riduce il contributo chiesto a Poste e assoggetta «cartine e filtri per arrotolare sigarette ad imposta di consumo pari al 58,5% del prezzo di vendita al pubblico». In pratica, anche per cartine e filtri, si equipara l'accisa già prevista su tutti i prodotti da tabacco, inclusi quelli elettronici. Si aspetta ora il parere di Mef e commissione Bilancio (anche se sarà difficile un dietrofront sulle accise, visto che alcuni aumenti sono già scattati); e si dovranno risolvere anche altri due nodi. E cioè: come coprire i 37,2 milioni in più per le borse di studio per gli universitari, voluti dal Pd, e i nuovi 5 milioni per la formazione dei docenti (per i bisogni educativi speciali), ottenuti su pressing di Scelta Civica-Udc.

A BILANCIO
Risorse da reperire anche per i 37,2 milioni in più destinati a borse universitarie e i 5 per la formazione del personale docente

Il provvedimento, durante l'esame in commissione Cultura, era stato migliorato: si è anticipato l'orientamento all'ultimo anno delle medie; e si potenzia l'apprendistato (ma va chiarito che si tratta di quello di alta formazione) per studenti universitari e degli Its. Ed è arrivato anche il compromesso sul bonus maturità, con la riammissione in sovrannumero nelle graduatorie dei test a numero chiuso dei ragazzi che avrebbe superato la selezione se avessero potuto conteggiarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.